



L'alibi della guerra

Immagini. Ne siamo sommersi in questa fase della civiltà in cui sembra che tutto ciò che non viene esposto, lanciato sui social o sbattuto in prima pagina su giornali affamati e impietosi, non esista affatto. Immagini di cantanti, *influencer*, miti dello spettacolo e *blogger* che ci inondano di dettagli sulla loro vita privata. E il loro quotidiano scorre sui nostri telefonini, declinato a tavola, a cena con gli amici, durante i giochi coi figli o in fila dal dottore. Se queste immagini non ci fossero, le nostre vite non cambierebbero di un millimetro. E poi arrivano altre immagini. Quelle di una guerra terribile, che raccontano gli ultimi istanti di una vita che non c'è più, che portano alla luce atrocità non costruite per fare colpo ma per raccontarci una verità spietata e durissima: quella di una guerra assurda, che distrugge tutto, speranze, progetti, sogni, lavoro, vite, civiltà. E queste immagini hanno invece, sulle nostre vite, un effetto molto potente. La nostra opinione su chi abbia provocato e voluto tutto questo è molto chiara, ma le riflessioni che vorremmo fare in queste poche righe sono altre. La follia della guerra in Ucraina ha irresponsabilmente messo in *stand by* tutti gli impegni presi dalle Nazioni per combattere la crisi climatica. Stiamo andando verso un punto di non ritorno, ad una velocità folle: con la crisi energetica esplosa a causa della guerra, l'obiettivo di limitare le temperature globali a 1,5°C sopra i livelli preindustriali, fissato durante la Cop26 nel 2021, è a serio rischio, poiché tanti Paesi cercano soluzioni "immediate" alle forniture russe di petrolio e gas. Il conflitto ci sta allontanando dal già problematico raggiungimento degli obiettivi globali sul clima. Così, alla ricerca frenetica di soluzioni per tamponare la carenza di combustibili, rischiamo di accantonare i propositi che, pur lentamente, stavano cominciando a permeare le nostre politiche. Ed ecco che negli Stati Uniti si procede verso un aumento dell'estrazione interna di fossili, con l'incentivo del dannosissimo metodo del *fracking*. Viene banalmente da dire "se ci fossimo mossi prima non saremmo a questo punto", ma servirebbe a qualcosa? Possiamo solo sperare che questa affannata corsa al rifornimento di fossili da Paesi che non siano la Russia, ci faccia capire una volta per tutte che dobbiamo cambiare definitivamente direzione verso un'energia pulita. Il loro utilizzo non è più sostenibile oltre che dal punto di vista ambientale,

anche da quello politico ed economico: speriamo di arrivare a capirlo una volta per tutte per riuscire a velocizzare la transizione ecologica di cui tutto il Pianeta ha bisogno. Con l'augurio di poter presto rileggere sorridendo le parole di Dino Buzzati: "Ecco la guerra è finita. Si è fatto silenzio sull'Europa, e sui mari intorno ricominciano di notte a navigare i lumi... Ricominciamo, o amici, a dormire senza soprassalti, a dire "domani", a dimenticare la morte."

Fausta Cotone

Se desiderate suggerire argomenti o proporre articoli e collaborazioni scrivete a redazione@innatura.info



N° 2/2022
Maggio

Editore REDS
Piazza Risorgimento, 14
00192 Roma
Tel. 06 39745482

Direttore editoriale
Fausta Cotone

Direttore responsabile
Mario De Quarto

Condirettore
Enrico Ceci

Art Director
Daniele Durso
Susanna Acciaro

Segretaria di redazione
Livia Generali

Pubblicità
Michela Gesualdo e
Marco Melillo

Progetto grafico
ed impaginazione
Incomia Communication
www.incomia.it

Hanno collaborato:

- Liliana Adamo
- Martina Annibaldi
- Roberto Cazzolla Gatti
- Leila Conners
- Nadia Conners
- Marco Corda
- Giancarlo Cotone
- Mauro Cotone
- Pietro Curti
- Fabrizio Fantera
- Francesco Fantera
- Alessandro Francolini
- Roberto Gualandri
- Mario Iannotti
- Tomaso Lezzi
- Marika Ligure
- Andrea Mariotti
- Alessandro Polinori
- Stefano Rocchi
- Elisabetta Tosoni
- Kyt Lyn Walken

Pubblicità
REDS
tel. 0639745482

Distributore per l'Italia
REDS

P.za Risorgimento 14
00192 Roma
Tel. 06 39745482
diffusione@redcoop.it

Stampa
SIGRAF
Via Redipuglia 77
24047 Treviglio (BG)

Reg. Trib. di Roma
n° 169/2015

ci trovi anche su
Facebook
inNatura Rivista



innatura.info